

Comune di Livorno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

- estratto dal processo verbale -

Oggetto: REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI LIVORNESI.

N. 159 del 12 dicembre 2011

L'anno duemilaundici, il giorno 12 del mese di dicembre alle ore 17.40 nella Residenza Comunale di Livorno, nella sala delle adunanze, si è riunito, alla presenza del Presidente Dr. Enrico Bianchi, il Consiglio Comunale, legalmente convocato, in seduta straordinaria. All'appello hanno risposto i seguenti Consiglieri:

COMPONENTI N. 41

	PRES.	ASS.		PRES.	ASS.
1 - Cosimi Alessandro (Sindaco)		X	22 - Cavaliere Massimiliano	X	
2 - Bianchi Enrico	X		23 - Romano Andrea	X	
3 - Guli Massimo	X		24 - Del Lucchese Lorenzo	X	
4 - Vergili Valerio	X		25 - Giannini Lamberto		X
5 - Viti Maurizio		X	26 - Amadio Marcella	X	
6 - Tramonti Adriano	X		27 - Bottino Maristella	X	
7 - Terreni Arianna	X		28 - Russo Roberto	X	
8 - Martorano Michele		X	29 - Tamburini Bruno	X	
9 - Raugei Enzo		X	30 - Taradash Marco		X
10 - Del Corona Vladimiro		X	31 - Palmerini Attilio	X	
11 - Fenzi Paolo		X	32 - Ciacchini Massimo	X	
12 - Mancusi Giovanni		X	33 - Giubbilei Gionata		X
13 - Fiordi Luca		X	34 - Cannito Marco	X	
14 - Cecchi Claudio	X		35 - Fattorini Luano		X
15 - Volpi Paola	X		36 - Bartimmo Tiziana	X	
16 - Mambrini Dinora	X		37 - Cosimi Lorenzo		X
17 - Scavazzon Giuseppe	X		38 - Lamberti Gianfranco	X	
18 - Corso Barbara	X		39 - Ghiozzi Carlo		X
19 - Morelli Daniele	X		40 - Capuozzo Salvatore	X	
20 - Latorraca Alessandro	X		41 - Romiti Andrea	X	
21 - Vivaldi Marina		X		26	15

Assiste la Vice Segretario Generale Dr.ssa Graziella Launaro.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Come scrutatori vengono designati i Sigg.: Romiti, Vergili, Scavazzon.

OMISSIS

OGGETTO:

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI LIVORNESI

IL CONSIGLIO COMUNALE

visto l'art.117, comma 6, della Costituzione, che riconosce la potestà regolamentare in capo ai Comuni in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

visto lo Statuto del Comune di Livorno;

premesso che l'Amministrazione, con riferimento ai due regolamenti approvati con Delibera di Consiglio Comunale n. 183 del 10 novembre 2008 promuove l'associazionismo del territorio attraverso l'erogazione di contributi alle associazioni iscritte al Registro comunale, registro che dal 2009 si è concretizzato nel portale telematico *Insieme*;

rilevata l'incidenza quantitativa del numero delle associazioni sulla popolazione del Comune di Livorno, risultando infatti ad oggi 227 le associazioni iscritte al Registro, su una popolazione di circa 162.000 abitanti;

rilevato altresì il considerevole sforzo progettuale dimostrato da molte associazioni, che realizzano attività ed iniziative importanti per il territorio;

considerata l'opportunità che il Comune di Livorno, anche alla luce della Legge Regionale 41/2005, che ha portato a regime un modello di co-programmazione delle politiche del *welfare* nel quale il terzo settore viene chiamato sempre più a partecipare ai complessi processi di *governance* del territorio, crei uno strumento che possa instaurare un incontro costruttivo tra l'Amministrazione e le associazioni iscritte al Registro attraverso l'istituzione della *Consulta delle Associazioni Livornesi*;

vista la bozza di regolamento redatta dall'Ufficio Promozione Sociale – Unità Organizzativa Servizi Sociali del Comune di Livorno;

vista la decisione di Giunta n. 308 del 27 settembre 2010, con cui, nel concordare con la proposta di Regolamento della Consulta delle Associazioni così come promossa dagli uffici, viene dato mandato agli stessi di procedere con gli atti conseguenti;

vista la richiesta di parere che il Sindaco, con nota n. 102726 del 18 ottobre 2010, ha avanzato ai Presidenti delle Circoscrizioni, in ossequio all'art.16, comma 3 del regolamento sul Decentramento;

visti i pareri di cui al precedente comma, così come rilasciati

➤ dalla Circoscrizione 1, con decisione del Consiglio di Circoscrizione n.

12 DICEMBRE 2011

- 16 del 17 novembre 2010, allegato al presente atto (All. A)
➤ dalla Circoscrizione 2, con decisione del Consiglio di Circoscrizione n. 49 del 2 novembre 2010, allegato al presente atto (All. B)

ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000, di cui all'allegato n. 1, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

di approvare, per le ragioni espresse in narrativa e qui richiamate, il Regolamento della Consulta delle Associazioni Livornesi, secondo il testo che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

12 DICEMBRE 2011

Il Presidente invita i Componenti del C.C. a procedere alla votazione – palese elettronica – del sopra riportato schema di deliberazione.

La votazione offre il seguente risultato:

- *Componenti assegnati n. 41*
- *Componenti presenti n. 31 (Amadio, Bartimmo, Bianchi, Bottino, Cannito, Capuozzo, Cavaliere, Cecchi, Ciacchini, Corso, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Gulì, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Martorano, Morelli, Palmerini, Romano, Romiti, Russo, Scavazzon, Tamburini, Taradash, Terreni, Tramonti, Vergili e Volpi)*
- *Componenti votanti n. 20*
 - *Voti favorevoli n. 20 (Bianchi, Cavaliere, Cecchi, Corso, Del Corona, Del Lucchese, Fenzi, Gulì, Lamberti, Latorraca, Mambrini, Mancusi, Morelli, Palmerini, Romano, Scavazzon, Terreni, Tramonti, Vergili e Volpi)*
 - *Astenuti n. 10 (Amadio, Bartimmo, Bottino, Cannito, Capuozzo, Ciacchini, Romiti, Russo, Tamburini e Taradash)*

Non ha espresso alcuna opzione di voto il consigliere Martorano.

E pertanto, con il risultato di cui sopra – accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori – la deliberazione relativa all'oggetto è approvata.

Allegato n. 1, parte integrante della Delibera di Consiglio Comunale n.° 159 del 12.12.2010

Oggetto: Regolamento della Consulta delle Associazioni Livornesi

PARERI EX ART. 49 D. LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità tecnica
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Responsabile del Procedimento
(timbro e firma)



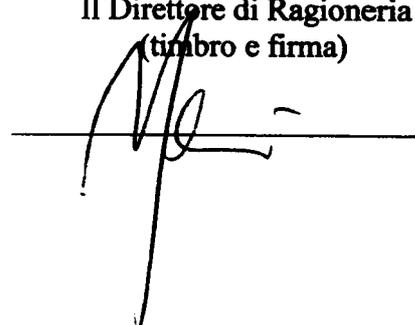
Livorno, li 9/12/2010

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto attiene alla regolarità dell'atto:

- si esprime non si riscontrano aspetti correlati alla regolarità contabile
si esprime parere favorevole
si esprime parere sfavorevole con la seguente motivazione

Il Direttore di Ragioneria
(timbro e firma)



Livorno, li 19.12.2010

Regolamento della Consulta delle Associazioni Livornesi

ART. 1 – Oggetto

1. Il Comune di Livorno, nel rispetto della normativa vigente e dei principi generali contenuti nello Statuto e di quelli particolari tesi alla promozione del pluralismo associativo richiamati dall'Art.1 del *Regolamento relativo ai rapporti con le Associazioni*, istituisce la **Consulta delle Associazioni Livornesi**.

ART. 2 – Obiettivi

1. La *Consulta delle Associazioni Livornesi* (di seguito chiamata Consulta) si prefigge i seguenti obiettivi:
- a) assicurare un rapporto stabile tra l'Amministrazione comunale e gli organismi associativi della società civile iscritti al Registro Comunale delle associazioni;
 - b) concorrere, attraverso le attività e le reti di relazioni proprie del mondo associativo, a promuovere una lettura puntuale dello stato del territorio e della comunità locale in tutte le sue variabili, ambientale, sociale, culturale, sportiva;
 - c) promuovere il coordinamento e le forme di partecipazione attiva nei processi decisionali dell'amministrazione;
 - d) favorire la sensibilizzazione e la diffusione dell'informazione sull'azione amministrativa dell'A.C. nella società civile.

ART. 3 – Funzioni della Consulta

1. La *Consulta* esercita le funzioni consultive e propositive di seguito indicate:
- a) esprime parere preventivo obbligatorio e non vincolante sullo schema di bilancio di previsione comunale;
 - b) esprime parere facoltativo e non vincolante sugli atti della programmazione locale di settore e sui regolamenti comunali;
 - c) raccoglie e inoltra proposte alla Giunta Comunale per gli ambiti e le materie attinenti all'operato delle associazioni in sede di programmazione annuale. Le suddette proposte sono trasmesse alla G.C. contestualmente alla relazione consuntiva annuale dell'attività della Consulta.
2. La consulta è tenuta ad esprimere il parere di cui al comma 2 lett. a entro 15 gg. dal ricevimento della richiesta. In caso di mancata espressione del parere entro tale termine si applica il principio del silenzio assenso.
3. Le funzioni consultive e propositive sono esercitate, sempre per gli ambiti e le materie attinenti all'operato delle associazioni, anche nei confronti dei Consigli di Circoscrizione. Per i Consigli di Circoscrizione l'acquisizione dei pareri della *Consulta* è sempre facoltativa e non vincolante.
4. Alle richieste di parere avanzate dagli organi Comunali e dai Consigli di Circoscrizione, La Consulta risponde in forma scritta entro 20 giorni dalla data della richiesta, dopo avere sentito la Commissione Settoriale competente per materia.

ART. 4 – Organi della Consulta e durata delle cariche

1. Sono organi della *Consulta*:

l'Assemblea
il Presidente,
il Vicepresidente,
il Comitato Esecutivo,

le Commissioni Settoriali,

2. I suddetti organi rimangono in carica per tutta la durata del mandato amministrativo del Sindaco del Comune di Livorno.

ART. 5 – Assemblea

1. L'Assemblea della *Consulta* è formata dalle associazioni iscritte al Registro comunale di cui al Regolamento approvato con delibera C.C. 183/2008. L'aggiornamento dei componenti avviene al 31 maggio di ciascun anno, con revisione semestrale. Tutte le associazioni iscritte al Registro fanno parte di diritto dell'Assemblea delle associazioni salvo esplicita rinuncia scritta.
2. Ogni associazione che ne ha diritto nomina un proprio rappresentante effettivo, ed un rappresentante supplente che interviene in caso d'impedimento del primo, delegato a rappresentarla alle riunioni dell'Assemblea.
3. Nell'ambito della Assemblea ogni associazione che ne ha diritto dispone di un solo voto per concorrere alla formazione degli orientamenti e delle decisioni dell'Assemblea stessa.
4. L'Assemblea si riunisce almeno 3 volte l'anno (indicativamente ogni 4 mesi) ed è comunque convocata dal Presidente nei seguenti casi :
 - di propria iniziativa, qualora ne ravvisi la necessità
 - su richiesta di almeno 1/5 dei componenti;
 - su richiesta del Sindaco .
5. La lettera di convocazione è inviata telematicamente, deve indicare il luogo l'ora della convocazione e gli argomenti all'ordine del giorno e deve pervenire ai membri dell'Assemblea almeno 5 giorni prima dello svolgimento.
6. Il Presidente, entro 5 giorni dall'insediamento dell'Assemblea, designa un segretario con funzioni verbalizzanti, .
7. I membri dell'Assemblea sono tenuti a garantire la loro presenza alle riunioni ed il funzionamento della *Consulta* stessa. Le assenze o gli impedimenti allo svolgimento dei compiti assegnati devono essere comunicati tempestivamente al Presidente.
8. Dopo tre assenze ingiustificate consecutive, il Presidente invia un richiamo formale all'associazione ed al suo rappresentante responsabile di tali assenze. In caso di mancata risposta o di reiterazione delle assenze, dispone la decadenza del rappresentante e dell'associazione da membri della *Consulta*, fino alla scadenza del suo mandato.
9. Contro tale provvedimento l'associazione in causa può chiedere il pronunciamento formale dell'Assemblea.
10. Alle riunioni della *Consulta* partecipano su invito, senza diritto di voto, il Sindaco o suo delegato e l'Assessore competente per la trattazione delle questioni all'OdG dell'assemblea
11. Ai lavori dell'assemblea e delle commissioni settoriali possono partecipare, su invito del presidente e senza diritto di voto, esperti e/o rappresentanti di enti e istituzioni.

ART.6 – Presidente

1. Il Presidente della *Consulta* viene eletto dall'Assemblea tra i suoi membri nel corso della prima convocazione utile, con voto a scrutinio segreto e maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto. Dal terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza semplice.
2. Il Presidente ha le seguenti funzioni:
 - a) rappresentare la *Consulta* nei rapporti interni ed esterni;
 - b) convocare e coordinare i lavori della *Consulta* assicurando la massima partecipazione e la più ampia espressione degli orientamenti;
 - c) dare attuazione agli atti demandategli dall'Assemblea;
 - d) presiedere il Comitato esecutivo di cui al successivo art. 8;
 - e) raccogliere e rappresentare le istanze dell'Assemblea e le esigenze delle associazioni;

- f) delegare il Vicepresidente alla sua sostituzione in caso di necessità.

ART. 7 – Vicepresidente

1. Il Vicepresidente viene eletto dall'Assemblea tra i suoi membri nel corso della prima convocazione utile, con voto a scrutinio segreto e maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto. Dal terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza semplice.
2. Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nelle funzioni previste per il medesimo.

ART. 8 – Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo della *Consulta* è formato dal Presidente, dal Vicepresidente, da un rappresentante del CESVOT e dai Presidenti delle Commissioni Settoriali di cui al successivo art. 9.
2. Il Comitato Esecutivo svolge le seguenti funzioni:
 - a) da attuazione alle decisioni dell'assemblea, anche avvalendosi delle commissioni settoriali di cui al successivo art.9
 - b) predispone, sulla base degli orientamenti e indirizzi espressi dall'assemblea, il programma di attività annuale e le proposte soggette all'approvazione dell'assemblea
 - c) predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea i pareri di cui al precedente art.3

ART. 9 – Commissioni Settoriali

1. Le Commissioni Settoriali sono in numero di otto, riunendo le associazioni che afferiscono ai principali ambiti di cui all'art. 3 del *Regolamento relativo ai rapporti con le associazioni (Ambiente, Attività culturali, Istruzione e attività educative, Sport, Turismo e tempo libero, Assistenza e solidarietà sociale, Scienze, Attività ricreative)*.
2. Ciascuna delle otto Commissioni Settoriali, nel corso della prima convocazione utile, nomina al suo interno un Presidente, che sarà anche membro del Comitato Esecutivo. Ogni Commissione Settoriale svolge, nei confronti del Comitato Esecutivo, funzioni consultive e propositive per il proprio ambito di competenza.
3. Le Commissioni Settoriali vengono convocate dal Presidente di Commissione.

ART. 10 – Funzionamento degli organi della Consulta

1. I membri della *Consulta* prestano gratuitamente la propria opera.
2. Le sedute sono valide quando sono presenti almeno la metà più uno dei componenti. La mancanza del numero legale comporta la sospensione di trenta minuti. Alla ripresa, la seduta è valida se sono presenti almeno un terzo dei componenti.
3. Le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti.

ART. 11 – Sede e dotazioni strumentali della Consulta

1. La *Consulta* ha sede a Livorno presso il Comune di Livorno, Piazza del Municipio n.1. Per la propria attività la *Consulta* utilizza i locali e la dotazione strumentale messa gratuitamente a disposizione dall'Amministrazione.
2. La *Consulta* per la pubblicizzazione degli atti e dei documenti utilizza l'apposito spazio su Insieme, il portale delle Associazioni (<http://www.comune.livorno.it/insieme/>).

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to BIANCHI

La Vice Segretario Generale
f.to LAUNARO

CERTIFICATO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo on line del Comune presente nella rete civica per rimanervi in pubblicazione per quindici giorni consecutivi.

Livorno, **16 DIC. 2011**

La Resp.le Ufficio Archivio e Protocollo
f.to Dr.ssa Bonsignori

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- E' eseguibile trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, senza reclami, all'albo pretorio ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs 267/2000
- E' eseguibile dal momento della sua adozione ai sensi dell'art. 134, 4° comma D.Lgs 267/2000

Livorno,

Il Segretario Generale
f.to SALONIA

Per copia conforme

Livorno,

IL SEGRETARIO GENERALE

COPIE PER	
ALBO	
ATTI	